Istituto Comprensivo
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria
"Salvo D'Acquisto"
Parma

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ICS SALVO D'ACQUISTO

Anno scolastico 2014-2015

il piccolo cielo in cui volare sicuri

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto, costituitosi il 1° settembre 2006 a seguito della riorganizzazione della rete scolastica del Comune di Parma, accoglie, in un'ottica di continuità educativa e didattica, bambini e alunni prevalentemente residenti nel territorio del quartiere Montanara.
E' costituito dalla Scuola Secondaria di I grado Salvo D'Acquisto, dalle scuole primarie Martiri di Cefalonia e Gianni Rodari e dalla scuola dell'infanzia Zanguidi.
Il personale dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto propone le se che intendono rendere esplicite ad alunni e genitori le premesse culturali e pedagogiche entro cui inserire la propria attività formativa e didattica, al fine di favorire la crescita e la valorizzazione della persona nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, dell'identità di ciascuno , delle differenze e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.

Piccolo tributo alla memoria di
SALVO D'ACQUISTO

l'eroe, il martire a cui è dedicato il nostro Istituto

Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare, vicebrigadiere dell'Arma dei carabinieri, nato a Napoli il 17 ottobre 1920, morì all'età di 23 anni non ancora compiuti, nella rappresaglia nazista del 23 settembre 1943, sacrificando eroicamente la sua giovane vita per salvare 22 innocenti che gli spietati militari tedeschi si accingevano a fucilare senza pietà.
La sera del 22 settembre 1943, rovistando in una cassa, alcuni soldati di un reparto di S.S che si era installato in una caserma abbandonata della Guardia di Finanza, situata nella Torre di Palidoro, nelle vicinanze di Torrimpietra, avevano provocato lo scoppio di una bomba a mano in cui era rimasto ucciso un tedesco e altri due erano stati gravemente feriti. Venne incaricato di trovare i responsabili dell'accaduto Salvo D'Acquisto in quanto era assente il maresciallo titolare della stazione di Torrimpietra, allora borgata rurale a 30 km. da Roma.
Nonostante i tentativi fatti dal giovane sottoufficiale nel vano intento di convincere il comandante che si era trattato di un terribile incidente e non di un attentato ad opera dei partigiani, venne ordinata una "rappresaglia esemplare". Ventidue innocenti cittadini furono caricati su un camion, condotti ai piedi della Torre di Palidoro e costretti a scavarsi una fossa comune. Si cerca un "capro espiatorio" e si chiede nuovamente a Salvo D'acquisto di indicare il colpevole. Insultato, minacciato, umiliato, picchiato per aver gridato l'innocenza di quegli uomini, alla fine, in cambio della liberazione degli ostaggi, si assunse la responsabilità del presunto attentato e morì riverso nella fossa con il petto squarciato da una raffica di colpi del plotone d'esecuzione.

Il LOGO DELLA SALVO D'ACQUISTO

Il logo della Salvo D'Acquisto, nato il 26 maggio 2008, in seguito a un bando di concorso, è rappresentato da vari elementi saldamente armonizzati insieme ad indicare la sinergia vincente per una scuola di qualità:

1. Il bianco, il rosso, il verde esprimono l'amore, il rispetto, la stima nei confronti della nostra patria e del suo tricolore.
2. Il giallo e il blu mostrano l'affetto verso la nostra Parma e l'orgoglio di appartenere a una città così profondamente ricca di storia.
3. Il triangolo centrale, oltre a rappresentare la fiamma della conoscenza protesa al raggiungimento di vette sempre più elevate, ricorda la fiamma di giustizia dell'Ordine dei Carabinieri e il nobile ed eroico gesto di Salvo D'Acquisto.
4. Aldilà dei singoli rimandi simbolici dei vari colori , l'insieme degli elementi che si compenetrano tra loro coordinandosi in un tutto armonioso costituisce la suggestione più forte del nostro logo, ovvero : è solo nella collaborazione delle parti, illuminata dalla forza propulsiva della conoscenza , che si creano le condizioni per la crescita e lo sviluppo di tutti e di ciascuno .

CONTESTO AMBIENTALE

Dell'Istituto Comprensivo fanno parte la Scuola Secondaria di I grado Salvo D'Acquisto, le scuole primarie di Martiri di Cefalonia e Gianni Rodari e la scuola dell'infanzia Zanguidi.
Il quartiere Montanara, cui fanno riferimento le quattro scuole dell'I.C., nell'ultimo decennio ha subito una sostanziale riqualificazione urbanistica.
Il tessuto sociale è caratterizzato da una notevole vivacità dovuta a realtà di associazionismo radicate e diffuse. Un tale contesto socio-ambientale favorisce:

- integrazione e sinergia tra i soggetti impegnati territorialmente in iniziative rivolte ai bambini e ai giovani, per migliorare l'efficacia degli interventi;

- attivazione e potenziamento di momenti di incontro, informazione, educazione, recupero e consolidamento che contribuiscano all'ampliamento delle relazioni , alla riduzione degli spazi di isolamento e al miglioramento degli apprendimenti;

- coinvolgimento delle famiglie nel riconoscimento degli obiettivi educativi e nella corresponsabilità dell'azione formativa.

- consolidamento dell'interazione tra diversi soggetti – scuola, famiglia, associazioni, parrocchia, enti locali - della comunità educante che essi costituiscono.

Via Montanara
Via Fermo Ognibene
Via Leonardo Da Vinci
Via Giorgio Gaslini
Via Silvestro
Via Ferrara
Via Ferrara Ovest
Via Ferrara Est
Via Giovanni Boccaccio
Via Giovanni Pascoli
Via Giovanni Pascoli Est
Via Giovanni Pascoli Ovest
Via Giovanni Pascoli Sud
Via Giovanni Pascoli Nord
Via Giovanni Pascoli Sud Est
Via Giovanni Pascoli Nord Est
Via Giovanni Pascoli Sud Ovest
Via Giovanni Pascoli Nord Ovest

LE FINALITA'

Dare senso alla propria
ESPERIENZA:
conoscenza di sé
dell'altro
della realtà

ART.3 della COSTITUZIONE
" Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il
pieno sviluppo della persona umana
e l'effettiva partecipazione
di tutti i lavoratori all'organizzazione politica,economica e sociale del Paese."

ALFABETIZZAZIONE
culturale di base :
contenuti,linguaggi,
e metodi delle discipline ;
autonomie di lavoro e studio

Esercizio della cittadinanza attiva:
sviluppo delle reti relazionali , dell'etica
della responsabilità e partecipazione, del=
l' Interiorizzazione e rispetto dei limiti e delle
regole della convivenza civile e democratica

.
La scuola persegue la finalità del pieno sviluppo della persona curando prioritariamente la crescita delle seguenti dimensioni dell' **IDENTITA' i**ndividuale **:**

DIMENSIONE SOGGETTIVA :

- **Percezione,conoscenza e valutazione di sé**
- **Espressività personale nei diversi linguaggi**
- **Acquisizione dei contenuti, dei linguaggi, dei metodi di ogni disciplina**
- **Esercizio del pensiero aperto, critico, flessibile e creativo**
- **Autonomia di lavoro e di studio**

DIMENSIONE INTERSOGGETTIVA :

Percezione serena, rispetto e attenzione verso le cose e gli altri

- **Disponibilità all'ascolto, al dialogo e al confronto intersoggettivo**
- **Sviluppo delle reti relazionali**
- **Sviluppo dell'etica della responsabilità e partecipazione**
- **Interiorizzazione e rispetto dei limiti e delle regole**

Gli apprendimenti realizzati si tradurranno in COMPETENZE

Stante questo quadro delle finalità generali del POF, i molteplici progetti proposti dal Collegio dei Docenti si aggregano in AREE che esibiscono chiaramente la loro derivazione da queste finalità stesse :

1. AREA DELLO SVILUPPO DELL'ESPRESSIVITA' (sviluppo identità soggettiva)
2. AREA DELLO SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT (sviluppo identità soggettiva)
3. AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE (sviluppo identità soggettiva)
4. AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA',DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA (sviluppo identità intersoggettiva)
5. AREA BISOGNI SPECIALI (trasversale allo sviluppo identitario complessivo e volta alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo e partecipazione della persona alla vita sociale,economica,politica e culturale del Paese- cfr.ART.3 Costituzione)

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

AREA di intervento	**FUNZIONI STRUMENTALI**
AREA 1 : gestione del POF	- **FS ELABORAZIONE/REVISIONE/ AGGIORNAMENTO POF** - **FS CURRICOLI / continuità**
AREA 2 : sostegno al lavoro dei docenti **AREA 3 : interventi e servizi per studenti**	- **FS AUTOREVOLEZZA/ VALUTAZIONE** - **FS SCUOLA DIGITALE** - **FS INTEGRAZIONE HANDICAP** - **FS PROMOZIONE AGIO-PREVENZIONE DISAGIO** - **FS INTERCULTURA**

LE FUNZIONI STRUMENTALI SARANNO AFFIANCATE NEL LORO LAVORO DA COMMISSIONI DA ESSE STESSE CONDOTTE E COORDINATE .

COMMISSIONI

L'attività delle COMMISSIONI :

► verificano i bisogni nelle nelle aree specifiche attraverso operazioni di ricognizione e monitoraggio
► progettano ed organizzano interventi nei vari settori occupandosi in verticale dei tre ordini di scuola
► Si aggiornano sulle nuove prospettive di ricerca nei campi specifici e predispongono materiali per l'attività dei docenti
► Valutano e documentano la propria attività e i miglioramenti ottenuti nelle varie aree

COMMISSIONI proposte

1.POF

3.Handicap

4.Disagio **2. Curriculi/Continuità**

6.Scuola Digitale

5.Intercultura

7.Autorevolezza/ Valutazione/Qualità

AREA 1 : GESTIONE DEL POF

COMMISSIONE POF

La Commissione , coordinata dalla relativa funzione strumentale, opera nella consapevolezza dell'importanza e della complessità della gestione del Piano dell'Offerta Formativa come "documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto e come sui primario strumento di comunicazione .
I compiti della commissione sono:
1. predisporre i documenti che esplicitano il POF e i suoi aggiornamenti annuali ;
3. valutare la congruenza, sul piano educativo e didattico, tra la progettualità elaborata ,le finalità e gli obiettivi selezionati , i risultati di apprendimento e formativi conseguiti ;
4. coordinare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere nei plessi dell'Istituto secondo una coerente ed unitaria linea di senso che consenta di evitare ridondanze , frammentazione e dispersione
5. verificare e valutare l'efficacia del POF e prevedere /proporre azioni di miglioramento .

COMMISSIONE CURRICOLI/CONTINUITA'

La Commissione , coordinata dalla relativa funzione strumentale, si occupa della ridefinizione del curricolo d'Istituto in rapporto alle Indicazioni Ministeriali nazionali del 4 settembre '12 in un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola.

I compiti della commissione sono:

1. coordinare l'elaborazione dei curricoli disciplinari dei diversi ordini in verticale in modo da assicurare l'unitarietà e la continuità dell'itinerario formativo dell'Istituto ;
2. raccordare i curricoli elaborati in un'ottica di " pari opportunità" ovvero: nel rispetto della libertà di insegnamento e delle naturali differenze che si riscontrano tra i vari ordini di scuola , tra i plessi e tra le stesse classi, si deve garantire una sostanziale equità di offerta ;
3. monitorare la progettazione curricolare individuandone i punti di forza e/o di debolezza delineando interventi di miglioramento
4. facilitare il passaggio tra i diversi ordini (scuole dell' Infanzia-Primaria-Secondaria di 1°gr.) mediante l'organizzazione di concrete esperienze di continuità;
5. predisporre incontri tra i docenti delle sezioni/classi di passaggio per la trasmissione delle notizie inerenti le caratteristiche degli alunni (sarebbe auspicabile che i docenti che vi partecipano coincidessero almeno in parte con quelli della formazione classi prime).

<u>AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</u>

COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE E INTERCULTURA

Il nostro Istituto si trova in un'area a forte processo immigratorio con frequenza di numerosi alunni stranieri.
La Commissione risponde alle varie istanze didattiche ed educative derivanti dalla loro presenza e dalla volontà di offrire a tutti gli studenti dell'istituto una formazione che assuma l'ed. interculturale come sfondo integratore sul piano pedagogico e trasversale ai diversi insegnamenti disciplinari sul piano didattico . In particolare deve approntare un piano di intervento che divenga **strutturale** e costante nell'Istituto garantendo la presenza di risorse umane adeguatamente formate in merito .

I compiti principali della commissione sono:

1. curare e monitorare la regolare applicazione del Protocollo di accoglienza .
2. coordinare e realizzare i diversi momenti di accoglienza, eventuale mediazione e alfabetizzazione L2 (con laboratori di livello iniziale , intermedio e per lo studio) e supportare i Consigli di classe l'elaborazione dei Piani di Studio Personalizzati-PSP- ;
3. strutturare un adeguato curricolo della lingua italiana come L2;
4. approntare strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico europeo;
5. collaborare, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti ed associazioni, del territorio; in particolare partecipare regolarmente agli incontri e ai percorsi di formazione che annualmente vengono organizzati dal Progetto di rete del Comune di Parma "*Scuole e culture del mondo"* ;
6. valutare e documentare le azioni realizzate.

COMMISSIONE INTEGRAZIONE HANDICAP

La Commissione sarà composta da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto ; si prospetta la necessità di introdurre due funzioni strumentali , rispettivamente una per la materna e la primaria e una per la scuola secondaria di I grado.

I compiti della commissione sono :

1. elaborazione dei PEI e promozione di azioni specifiche all'interno e in collaborazione con i Consigli di classe;
2. preparazione e coordinamento delle riunioni del GLIS;
3. definizione di protocolli condivisi per la relazione con le famiglie;
4. cura e intensificazione dei rapporti con l'extrascuola per il miglioramento continuo dei percorsi di integrazione ;
5. promozione ,pubblicizzazione e partecipazione a percorsi di formazione;
6. monitoraggio, verifica e documentazione delle azioni messe in campo nell'Istituto.

COMMISSIONE DISAGIO

La Commissione si propone di individuare e rispondere ai bisogni e ai problemi di quell'area multiforme definita comunemente *disagio*, intendendo con questo termine una condizione che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e, naturalmente, degli apprendimenti. Tale condizione e` riconducibile, molto spesso, ad una complessita` di cause di carattere personale, socio-culturale e anche psicologico.

In particolare, i principali compiti della commissione sono:

- Elaborazione di un progetto complessivo d'Istituto sulla base dei bisogni rilevati nelle classi e nelle sezioni dei diversi plessi;
- Coordinamento dei progetti proposti dai docenti, compresi i corsi di recupero in orario extracurricolare;
- Promozione di incontri per e con i genitori tesi a creare e rafforzare il patto educativo tra scuola e famiglia;
- Coordinamento di incontri e progetti proposti dagli enti territoriali

COMMISSIONE AUTOREVOLEZZA / VALUTAZIONE/QUALITA' (area trasversale alle aree 1, 2 e 3)

La Commissione risponde alla necessità di potenziare l'autorevolezza della scuola come luogo in cui i regolamenti interni e le procedure siano condivise al fine di rafforzare le condizioni per un clima scolastico positivo, per una fruttuosa collaborazione col territorio, per rispondere adeguatamente alle richieste di valutazione e di autovalutazione esterne e del MIUR. Ogni operazione di valutazione inoltre è informata dal principio generale del miglioramento continuo del servizio (qualità).

I compiti della commissione sono:

1. dotare l'Istituto di strumenti regolativi e procedurali per unificare e integrare le disposizioni già esistenti nelle realtà scolastiche che lo compongono (stesura completa e definitiva del Regolamento d'Istituto adeguandolo alle intervenute disposizioni di legge) in collaborazione col Consiglio d'Istituto;
2. monitorare l'adeguatezza e l'efficacia del Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia;
3. predisporre gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento in rapporto alla normativa vigente ed alle linee d'indirizzo interne; fornire supporto ai docenti in relazione alle prove nazionali INVALSI ;
4. predisporre gli strumenti necessari per operazioni di autovalutazione d'Istituto;
5. attuare la valutazione d'istituto nei termini che verranno richiesti dal MIUR;
6. elaborare strumenti di rendicontazione

AREA 2 : SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

COMMISSIONE INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE

La Commissione sarà composta dalla funzione strumentale e da docenti di plesso che abbiano competenze adeguate alla supervisione delle attività del laboratorio informatico e all'utilizzo delle LIM.

Il compito di aggiornare costantemente ed eventualmente , di revisionare il sito web sarà riservato alla funzione strumentale che sarà , quindi, il **responsabile del sito d'Istituto** .

I compiti della commissione sono:

1. Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'utilizzo delle attrezzature informatiche e dei Lab. ;
2. Coadiuvare la funzione strumentale nell'aggiornamento del sito d'Istituto
3. Ottimizzare le attrezzature informatiche/multimediali, garantirne l'efficienza tecnica, monitorarne l'efficacia come strumenti facilitatori dell'apprendimento;
4. Relazionarsi con agenzie specifiche per l'aggiornamento continuo del settore data la sua continua evoluzione.

Gli altri ambiti di intervento qui non annoverati saranno deputati a REFERENTI di progetto (orientamento – salute - ed.ambientale - biblioteche- attività sportive- laboratori - progetti musicali).

ORGANIGRAMMA

DIRIGENZA ED ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	**Nadia Malcisi**
Collaboratori del Dirigente	**Marinella Froio** **Teresa Olivieri**
Direttore dei servizi generale e amministrativi	**Fabrizio Perini**

FIDUCIARI DI PLESSO

Fiduciaria scuola dell'infanzia	**Barbara Dall'Aglio**
Fiduciaria scuola primaria Martiri di Cefalonia	**Rosaria Bozzolo**
Fiduciaria scuola primaria Rodari	**Marinella Froio**
Fiduciaria scuola secondaria Salvo D'acquisto	**Teresa Olivieri**

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Elaborazione e aggiornamento P.O.F.,	**Angelo Cattaneo**
Scuola digitale (sito web - laboratori)	**Roberto Rattotti**
Integrazione disabilità	**AM. Burdino**
Integrazione stranieri - ed.interculturale	**R.Bozzolo**
Prevenzione disagio -promozione agio	**Gabriela Pederzani**

DOCENTI REFERENTI D'ISTITUTO

Referente AUTOREVOLEZZA-AUTOVALUTAZIONE -VALUTAZIONE	**Olivieri, Froio**
Referenti sport	**Leoncini (secondaria)** **Maestri (primaria Martiri)** **Battioni (primaria Rodari)**
Referente Orientamento	**Maria Cristina Testa**

Referenti Biblioteche	**R. Bruni e A.M. Valentini (Baia del Re)** **A.M.Burdino (Tana dei Libri)**
Referente educazione alla salute e educazione ambientale	**C. Brighenti, Sinopoli**
Referente DSA Referente laboratorio creatività "Rodari"	**Zito Barbera** **Ferretti**

COORDINATORI DI CLASSE

A	B	C	D
1 Olivieri 2 Brighenti 3 Fontana	1 Bandini 2 Montani 3 Testa	1 Acquaviva 2 Pederzani	1 Camurati

La Scuola dell'Infanzia JACOPO ZANGUIDI

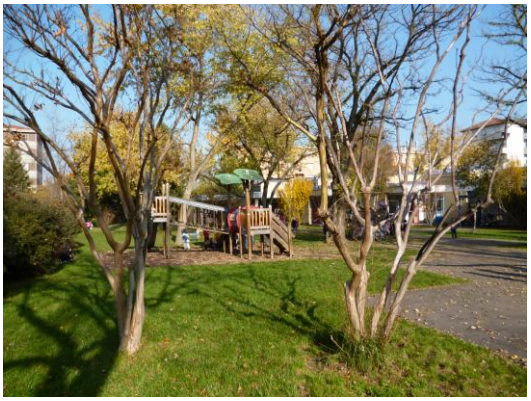
FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia si configura come un *ambiente pedagogico* caratterizzato da *attenzione* a tutte le dimensioni della personalità infantile (affettive,cognitive e sociali), assicura l'incontro con la cultura e le forme di rappresentazione attraverso l'organizzazione di un contesto didattico regolato dalla regia riflessiva di adulti competenti.
Garantisce ai bambini e alle bambine le migliori condizioni per realizzare le proprie potenzialità di base in riferimento alle **finalità educative** che meglio rispettano la loro crescita :

- **lo sviluppo dell'identità:** imparare a stare bene con se stessi e con gli altri e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.
- **lo sviluppo dell'autonomia** :acquisire la capacità di interpretare e controllare il proprio corpo, provare piacere nel "fare da solo", esprimere sentimenti ed emozioni,esplorare con curiosità la realtà e apprendere le regole della vita quotidiana.
- **lo sviluppo delle competenze:** significa giocare, muoversi, manipolare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza, attraverso l'esplorazione e l'osservazione.; descrivere le proprie esperienze,saper rievocare, narrare rappresentare fatti significativi.
- **lo sviluppo della cittadinanza** : scoprire gli altri,i loro bisogni , avere regole condivise, definite attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e l'attenzione a quello degli altri : un primo riconoscimento dei diritti e dei doveri di ciascuno
-

La struttura

La Scuola dell'Infanzia Statale Zanguidi si trova in Via Torrente Pessola, in una zona tranquilla lontano dal traffico.
E'ubicata in un edificio ampio, luminoso, ad un solo piano, circondato dal verde di un vasto giardino che condivide in parte con l'attiguo Asilo Nido "Zucchero Filato".



Gli spazi esterni sono ornati e protetti da alberi di alto fusto e cespugli fioriti.
sono inoltre attrezzati con giochi in legno su cui i bambini possono divertirsi in tutta sicurezza

Gli spazi interni recentemente ristrutturati e arredati, sono ampi, luminosi e funzionali. Ogni sezione è composta da due aule grandi e un bagno. Gli ambienti sono strutturati ad angoli in base all'età e alle esigenze dei bimbi che frequentano la classe. Ci sono inoltre spazi in comune con l'asilo nido, come ad es. il salone e la cucina. La mensa è interna ed è gestita dalla ditta Copra con personale è molto qualificato.

Composizione delle classi

SEZ A	**25 BAMBINI DI 3 E 5ANNI**	**ORARIO DALLE 8 ALLE 16**
SEZ B	**28 BAMBINI DI 3 E 5 ANNI**	**" " "**
SEZ C	**28 BAMBINI DI 3, 4 E 5 ANNI**	**" " "**
SEZ D	**25 BAMBINI DI 4 ANNI**	**" " "**

Orari e organizzazione della giornata

DALLE 8,00 alle 9,00	**INGRESSO**
ALLE 8,30	**COLAZIONE**
DALLE 9 ALLE 11,30	**ATTIVITA' DIDATTICHE E PROGETTI**
ORE 12	**PRANZO**
ORE 12,45/13	**1a USCITA**
DALLE 13,30 ALLE 15	**RIPOSO**
DALLE 15,45 ALLE 16	**USCITA**

Ampliamento dell'offerta formativa

1. **AREA SVILUPPO dell'ESPRESSIVITA'**				
Ambito Musicale				
Colori e musica (Ins. Spaggiari)	S.I. Zanguidi sezione D	5		
Danza etnica	S.I. Zanguidi – bambini e genitori di tutte le sezioni		10 ore per classe +3 ore per sezione	Associazione "Balliamo sul mondo" Cristina Casarini
Ambito artistico				
Laboratorio di creatività (Ins. Ferretti)	S.E. Rodari –S.I. Zanguidi	10 (Ferretti) 2 ore per ogni docente coinvolto		

2. **AREA SVILUPPO CORPOREO e AVVIO ALLO SPORT**

Acquaticità (Ins. De Rossi - Vescovi)	S.I. Zanguidi sezione C			Istruttori UISP
Emozioni ed autonomie in gioco Ins. Belloni	S.I. Zanguidi - sezioni A e D		37 ore	Dott. Magnani - Don Gnocchi
Il gioco dello yoga Ins. Dall'Aglio - Spaggiari	S.I. Zanguidi - sezioni A e D	5	24 ore	Ass. APNU-Smelli A. e Terzi M.
GIOCOSPORT :Attività ludico-motoria Ins. Smadelli	S.I. Zanguidi sez.A- B – C - D	5	10 lezioni per sezione	CONI contributo 50%
AREA APPROFONDIMENTO CULTURALE				
Giochiamo con l'inglese (Ins. Vescovi- DeRossi)	S.I. Zanguidi sezione C			Genitore a titolo volontario

SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA'- CONVIVENZA – CITTADINANZA
LA SCUOLA: LUOGO PER L'INFANZIA, LUOGO PER LA FAMIGLIA

3. **AREA BISOGNI SPECIALI**

DAFNE	Istituto intero	Circa .....ore	Dott.ssa Faietti

La Scuola Primaria

LE FINALITA'

La nuova scuola primaria conferma alcune finalità di base e si apre a nuovi obiettivi formativi e culturali:

- promuove lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità;
- aiuta ad acquisire e a sviluppare conoscenze e abilità strumentali di base;
- guida all' apprendimento dei mezzi e dei linguaggi espressivi;
- favorisce l'apprendimento di una lingua europea e delle nuove tecnologie informatiche;
- utilizza le basi delle metodologie scientifiche per conoscere il mondo naturale, i suoi fenomeni e le sue leggi;
- educa ai principi della convivenza civile.

Scuola primaria "Martiri di Cefalonia"

Scuola primaria "Gianni Rodari

Indirizzo	Martiri di Cefalonia	Gianni Rodari
Martiri di Cefalonia: Via Pelicelli, 8/A 43124 Parma Gianni Rodari Via Ognibene 25/A 43124 Parma	**12 classi** a 27 ore: 6 classi a 40 ore: 6 classi	**9 classi** a 24 ore: 1 classe a 27 ore: 3 classi a 40 ore: 5 classi
Spazi	Palestra Sala mensa con cucina Aula Informatica Teatro Biblioteca "La Baia del Re" Aule per il pre-scuola Aule di rotazione a disposizione dei bisogni speciali	Palestra Sala mensa con cucina Aula Informatica Teatro Biblioteca "La Tana dei Libri" Aula per il pre-scuola Aule di rotazione a disposizione dei bisogni speciali
Servizi offerti	Pre-scuola Mensa in deroga attività sportive in orario extrascolastico Corsi di strumento (clarinetto, batteria, chitarra, pianoforte) in orario extrascolastico	Pre-scuola Mensa in deroga attività sportive in orario extrascolastico

I servizi elencati sono a domanda e a pagamento.

- **È attivo il servizio di post-scuola dalle 15 alle 17 per gli alunni della scuola primaria Martiri di Cefalonia**

BIBLIOTECA "LA TANA DEI LIBRI"

BIBLIOTECA "LA BAIA DEL RE"

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA DELLO SVILUPPO DELL'ESPRESSIVITA' (sviluppo identità soggettiva)

Ambito Musicale					
DENOMINAZIONE PROGETTO	**PLESSI COINVOLTI**	**ORE PROGETTAZIONE**	**ORE DIDATTICHE**	**INTERVENTI ESTERNI (ESPERTI / CONSULENTI)**	**FINANZIAMENTI**
Cantiamo insieme	Rodari 1B (in orario curriculare)			Contini Marzia (volontaria)	
Corsi di strumento (chitarra e pianoforte) in orario extracurricolare	S.E. Martiri e S.E. Rodari classi 3 4 5	5	20	Prof. Pedrini Prof. Barrali Prof. Ippolito	a pagamento
Musica (canto corale e flauto dalla classe II)	S.E. Martiri 9 classi	10	10 ore per classe	Nizzoli Cristina	a pagamento
Flauto dolce – 1 livello Vitali Sandra	Rodari classe 3^ A		30	Vitali Sandra	
4 Strumenti per un nuovo panorama sonoro (Gubert , Bonati, Mantovani e Loza)	Tutte le classi 5		32 ore (8 per strumento su quattro classi)	Docenti di strumento	FIS

Ambito artistico

Laboratorio di creatività (Ins. Ferretti) **+ La tana dei libri (Burdino)**	S.E. Rodari – S.E. Rodari	10 (Ferretti) 2 x ogni docente coinvolto 10 Burdino			FIS FIS
Laboratorio di creatività	Biblioteca S.E Martiri "La Baia del Re"			Operatori Ass. Bibliomondo	senza oneri
Teatro della differenza	Cl. 3 A Rodari	Vitali, Bruni	24 (12	Compagni	Senza oneri

	Classi 2 A,B,1° Martiri	Rosanna, Cutrì,De Vincentis	incontri)	teatrale servizi educativi comune Pr	
Tutti sul palco (se non accolta richiesta al teatro della differenza)	1 A Martiri	De Vincentis		Compagnia teatro del cerchio	A pagamento
Giocare con l'arte (Bozzolo)	3 A Martiri più nuove adesioni	Bozzolo	Da determinarsi	Romito	A pagamento
Creta	Classi 2 A,3 B, 4 B, 4 C Martiri	Bruni R., Bruni A., Carcelli, Valentini	3 incontri (di 2 ore cad.)	Nicola Romualdi	A pagamento

AREA DELLO SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT (sviluppo identità soggettiva)

Giocampus + laboratorio alimentare "I maestri del gusto"	Sc. Primarie - classi III, IV e V	5(Maestri) 5 (Battioni)		Maestri del movimento e maestri del gusto	FIS (per referente interno)
Gioca con noi (corsi di pallavolo, minibasket ,danza, in orario extracurriculare)	Scuole Primarie			Istruttori /maestre esterni	a pagamento
Nuoto (piscina del Campus)	S.E. Martiri - classe IV A	8 (Maestri)	6/8 lezioni	Istruttore	a pagamento più FIS
Golf (campi al Campus)	S.E. Martiri - classe IV A	Maestri	5 incontri	Istruttore	Gratuito
Bici anti smog – bici bus-pedibus (Maestri)	Classi di scuola primari aderenti	indeterminat	Indet.		FIS per referente
Pallamano a scuola (Battioni)	Classi 3 ,4 e 5 di Martiri e Rodari			Bertolucci	Gratuito

AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE (sviluppo identità soggettiva)

Biblioteca "La Baia del re"	S.E. Martiri (Bruni R. Valentini)				Gratuito
Progetto Informatica (Vitali)	Classe 3 A Rodari		2 ore settimanale	Rattotti	Senza oneri
Scienze sperimentali	3° A Rodari		6 ore	Ghiretti	Senza oneri

AREA BISOGNI SPECIALI (trasversale allo sviluppo identitario complessivo)

Progetto integrazione stranieri (Ins. Bozzolo – Zanda – Centonze e insegnanti vari, a seconda della necessità della commissione)	S.M.Salvo S.E. Martiri S.E. Rodari	3 riunioni di commissione – 8 ore-	3 ore sett.	Mediatori e	Fondo art.9 (67 ORE) CCNL + "Scuole culture d. mondo" Comune di PR
DAFNE	Istituto intero		Circa .....ore	Dott.ssa Faietti, Dott.ssa Magni + Dott. Carafoli	Contributo genitori

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"SALVO D'ACQUISTO"

FINALITA' GENERALI

Promozione
del benessere
Prevenzione del disagio
Recupero degli svantaggi

PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA

Maturazione dell'identità soggettiva e intersoggett.

Orientamento nell'elaborazione del proprio Progetto di vita

Sviluppo delle potenzialità espressive intellettuali relazionali

Crescita delle autonomie organizzative e di studio

ORGANIZZAZIONE TEMPO-SCUOLA

Tempo normale:	Settimana corta:
30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00	30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 due rientri pomeridiani dalle 14.00 alle 17.00 e dalle 14.00 alle 16.00

CORSO MUSICALE

Con il decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n° 201 il ministero istituisce la classe di "strumento musicale" nella scuola media, offrendo un' importante possibilità educativa e di crescita agli alunni. Si tratta di un ampliamento formativo che si inserisce nel percorso musicale curricolare dei ragazzi, favorendo in loro un' ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione, razionale ed emotiva, di sé.
Il corso è aperto a tutti gli alunni che abbiano superato la prova orientativa-attitudinale, che si tiene nel mese di febbraio (prima dell'iscrizione), nella quale gli insegnanti valutano le "abilità musicali" e la predisposizione allo strumento di ciascun ragazzo, insieme alle singole preferenze espresse dagli alunni. La prova consiste in una lettura ritmica, una melodica e in un primo approccio ai quattro strumenti.

Gli strumenti presenti nel corso sono :

- Violino
- Chitarra
- Pianoforte
- Clarinetto

Il corso che ha avuto inizio nel 2009, prevede:

- una lezione individuale settimanale di strumento , in orari pomeridiani da concordare con l'insegnante.
- Una lezione settimanale di musica d'insieme di un'ora pomeridiana, in cui si affrontano attività di orchestra, canto corale e elementi di teoria.

La scuola offre alcuni strumenti agli studenti che si trovino nell'impossibilità di acquistarlo ; negli altri casi le famiglie dovranno provvedere all'acquisto in proprio dello strumento.
Il corso musicale oltre ad approfondire la conoscenza di uno strumento e della musica in generale, promuove e facilita l'inserimento dei ragazzi in un percorso di studi accademici quali l'iscrizione agli Istituti di alta formazione musicale (Conservatori).

ATTIVITA' POMERIDIANE

1. Acquisizione degli elementi basilari del latino.
2. Attività di recupero delle discipline curricolari:italiano, matematica, inglese.
3. Attività teatrale connessa al corso musicale.
4. Laboratorio di attività teatrale.
5. Consolidamento dei saperi in previsione dell'esame di Stato
6. Attività sportive

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

4. **AREA SVILUPPO dell'ESPRESSIVITA'**

Ambito Musicale

DENOMINAZIONE PROGETTO	***PLESSI COINVOLTI***	***Ore Progettazione***	***Ore didattiche***	***Interventi esterni (esperti / consulenti)***	***Finanziamenti***
"Aida , amore e coraggio" **Prof. Ferrarini**	S.M. Salvo (classi I A, B e C)	3 incontri di formazione per la docente		Organizzazione Opera Education	Pagamento di €.10,00 per alunno (biglietto e materiali did.)
Scuola in concerto (docenti di strumento)	S.M. Salvo cl. a indirizzo musicale		da determ.		FIS
Audizione musica strumentale (Docenti di strumento a titolo volontario)	S.M- Salvo classi I e II A e B (alcuni alunni)		indet.		

Ambito Artistico

Laboratori teatrali (orario extracurricolare)	Gruppi interclasse di 1° e 2° media	Pederzani		Chiara Rubes – Stefania Maceri-	A pagamento
Educare alle differenze	3° A e 3° B	Testa, Fontana		Franca Tragni	Comune di Parma

AREA SVILUPPO CORPOREO e AVVIO ALLO SPORT

Gruppo sportivo	S.M. Salvo			Da determinare	fondi MIUR
Giochi studenteschi e giochi della gioventù prof. Leoncini	S.M. Salvo		20		FIS
Pedalata a Baganzola (Prof. Leoncini)	S.M. Salvo - classi II				FIS

AREA APPROFONDIMENTO CULTURALE

Corso di latino (Prof. Testa)	S.M. Salvo	2	20		a pagamento
Erasmus	Da determinare				FIS
Food immersion	Classi 1° e 2° medie			Fondaziopne Golinelli	

SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA'- CONVIVENZA - CITTADINANZA

AIDO - Una scelta consapevole (Prof. Testa)	S.M. Salvo classi III			Volontari sezione provinciale Aido di Parma	AIDO
CON-CITTADINI : legalità (Prof. Infantino)	S.M. Salvo				

AREA BISOGNI SPECIALI

Progetto integrazione stranieri (Ins. Bozzolo- Bandini)	S.M.Salvo	3 riunioni di commissione – 6 ore-		Mediatori e facilitatrice Docenti Commissione	Fondo art.9 CCNL + Contributi "Scuole culture d. mondo" Comune di PR
Laboratorio di Italiano L2 per mamme straniere	Mamme straniere dell'Istituto				Fondo art.9 CCNL
Studio assistito per alunni in difficoltà di apprendimento (Prof. Pederzani)	S.M. Salvo (classi 1° e 2°)	(prof.sse Pederzani, Olivieri, Acquaviva)	80 ore	Educatore L.. Oppici	Fondo Piano di zona Comune di PR
Teseo (lab., punto d'ascolto, educatore)	S.M. Salvo	(prof. Pederzani)		Educatori psicologo	FIS + Comune di PR
Percorso di formazione individuale (Teseo)	S.M. Salvo	(prof. Pederzani)		A cura del Consorzio solid.sociale	FIS
DAFNE	Istituto intero		25 ore	Dott. . Carafoli	Contributo genitori

Assistenza in mensa	S.M. Salvo classi II A e B				A pagamento
Progetto antidispersione (MIUR)	Classi 3° A e B	(prof. Pederzani)	45 ore	Educatori GRUPPO SCUOLA	MIUR

OBIETTIVI GENERALI

0. Sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati
1. Praticare la cultura della civile convivenza e della solidarietà
2. Seguire un curricolo che preveda approcci significativi a linguaggi diversificati
3. Usufruire di percorsi individualizzati e di recupero
4. Elevare il livello culturale generale ed innalzare la qualità del processo formativo in relazione alle potenzialità di ciascuno, migliorando e arricchendo l'offerta formativa.
5. Incentivare la motivazione tramite l'individuazione d'interessi e di attitudini.
6. Realizzare curricoli differenziati in relazione alle esigenze e alle potenzialità di ogni alunno.
7. Acquisire conoscenze di base della lingua inglese e dell'informatica fin dal primo anno della scuola primaria, come previsto dalla Riforma.
8. Migliorare le competenze linguistiche attraverso la conoscenza della seconda lingua europea in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.
9. Sviluppare le abilità di comunicazione con diversi linguaggi.
10. Favorire l'integrazione scolastica degli alunni più deboli.
11. Potenziare il percorso degli alunni diversamente abili.
12. Agevolare l'integrazione degli alunni stranieri.
13. Favorire il rapporto comunicativo Docente-Alunno.
14. Prevenire i rischi di insuccesso e di abbandono dopo l'obbligo scolastico.
15. Accrescere la cultura della collegialità e della progettualità.
16. Favorire il processo formativo attraverso la conoscenza di sé e la crescita personale.
17. Potenziare la creatività e l'autonomia di giudizio, costruendo progressivamente il pensiero critico.
18. Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e ad operare delle scelte consapevoli.
19. Potenziare la competenza professionale dei docenti.

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo delinea un processo unitario delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui il sapere, il saper fare, il saper essere interagiscono fra di loro.

Il percorso curricolare parte dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ai loro bisogni, alle fasi di sviluppo, alle abilità, e alla conoscenza delle esperienze formative pregresse.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali relative al curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", i docenti, riuniti in apposite commissioni , hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere, definendo le specifiche conoscenze e competenze.

Il lavoro prodotto è inserito, come allegato, in questo Piano dell'Offerta Formativa.

CURRICOLO COMPLETO DI LINGUA ITALIANA
CURRICOLO COMPLETO DI LINGUA INGLESE
CURRICOLO DI SPAGNOLO E FRANCESE (SECONDARIA DI 1° GRADO)
CURRICOLO COMPLETO DI MATEMATICA
CURRICOLO COMPLETO DI SCIENZE E TECNOLOGIA
CURRICOLO COMPLETO DI STORIA
CURRICOLO COMPLETO DI GEOGRAFIA
CURRICOLO COMPLETO DI RELIGIONE CATTOLICA
CURRICOLO COMPLETO DI ARTE E IMMAGINE
CURRICOLO COMPLETO DI MUSICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Considerando che le necessità degli alunni sono molteplici si ritiene si debbano privilegiare le metodologie e gli strumenti che consentano maggiormente la valorizzazione delle individualità e, allo stesso tempo, l'approccio collettivo al compito, allo studio, alla ricerca. Pertanto oltre alla didattica tradizionale (lezione frontale, …)verranno attivate le seguenti modalità didattiche:

1. Attività a piccoli gruppi
2. Cooperative learning
3. Tutoring
4. Didattica laboratoriale
5. Didattica con uso delle tecnologie informatiche e multimediali
6. Didattica del dialogo
7. Interdisciplinarietà

Le uscite didattiche e viaggi d'istruzione , l'utilizzo corretto degli spazi, dei laboratori e delle risorse contribuiranno a creare le condizioni per esperienze autentiche di apprendimento delle competenze in situazione

CONTINUITA' DEI PROCESSI EDUCATIVI

La continuità dei processi educativi offre agli alunni un percorso formativo in cui vengono rispettati i loro bisogni cognitivi ed emotivi, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Gli strumenti di cui le scuole dispongono per lavorare in questa direzione all'interno degli ordini sono:

- incontri periodici tra gli insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria per la conoscenza degli alunni che compiono il passaggio tra l'uno e l'altro grado di scuola, per confrontarsi su problemi di ordine didattico e organizzativo, per programmare iniziative comuni;
- organizzazione di progetti comuni agli ordini di scuola;
- continuità fra asilo nido e scuola dell'infanzia .

PROMOZIONE DELL' AGIO

Possono sussistere all'interno della scuola situazioni di studenti che manifestano difficoltà a vari livelli, dall'inserimento all'apprendimento.
Rispetto a tali problematiche, espresse dagli alunni, la scuola:

1. lavora sulle relazioni e la comunicazione;
2. crea un clima di accettazione e di superamento di situazioni problematiche;
3. mette in atto modelli organizzativi e didattici flessibili che prevedano momenti di lavoro a classi aperte, a gruppi di apprendimento e l'uso di laboratori;
4. utilizza più metodi, più linguaggi, più strumenti didattici con particolare attenzione all'uso della didattica multimediale;
5. rafforza i rapporti con le famiglie;
6. promuove la realizzazione di progetti integrati con la collaborazione dei Servizi Sociali, dei Servizi Sanitari e dei Servizi educativi del territorio.

Interventi in favore degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

All'inizio dell'anno scolastico 2013-2014 è stato aggiornato l'elenco degli alunni DSA presenti nell'Istituto.
Sono stati sistemati il materiale e gli strumenti, in dotazione alla scuola, a supporto della didattica in relazione ai disturbi specifici.
E' stato messo a disposizione di tutti gli insegnanti:
un estratto delle normative e delle circolari riguardanti l'argomento,
un "vademecum", all'interno del quale, vengono date indicazioni sul riconoscimento degli alunni con DSA e l'iter da seguire (osservazioni dei casi, comunicazione alla famiglia e contatti con l'ASL),
un elenco delle associazioni attive nel settore (AID, CEPDI,…)
E' stato predisposto un modello per il Piano Didattico Personalizzato(PDP), da compilare per ogni alunno DSA (individuato e certificato) e successivamente sottoscritto dalle famiglie e dai NPI dell'ASL.
Nel corso dell'anno scolastico vengono comunicati eventuali corsi d'aggiornamento e formazione, ai quali è possibile iscriversi.

L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Al fine di promuovere l'effettiva integrazione degli alunni diversamente abili, la scuola progetta e realizza percorsi educativo-didattici in collaborazione con la famiglia, i servizi socio-sanitari e gli Enti locali. I collaboratori scolastici supportano l'azione dei docenti e degli operatori, provvedendo all'assistenza di base e all'accompagnamento degli alunni disabili.

La presenza di questi alunni promuove cambiamenti culturali, crea occasioni di apprendimento fruibili non solo dal soggetto direttamente interessato, ma anche da tutti gli altri compagni; inoltre, educa alla solidarietà e stimola il percorso di maturazione personale dei coetanei.

L'intervento dell'insegnante di sostegno risulta importante per l'integrazione del bambino disabile e per il gruppo classe: nel quadro delle corresponsabilità comuni, l'insegnante specializzato offre un contributo significativo al fine di garantire interventi coerenti e flessibili nel progetto comune, di aiutare il bambino nel suo processo di maturazione e di adattamento all'ambiente.

Tutti i docenti, che hanno un alunno portatore di handicap in classe, sono coinvolti nella gestione delle attività di integrazione didattica individualizzata pari all'insegnante di sostegno, che opera con il gruppo classe nell'ambito di altre attività didattiche.

Ogni bambino usufruisce **di percorsi individualizzati e di recupero,** perché l'uguaglianza delle opportunità educative possa concretizzarsi in percorsi operativi anche per chi più è in situazione di forte disagio o difficoltà.

L'Istituto Comprensivo potrà contare inoltre sulla collaborazione degli Enti Locali grazie al "Patto per la Scuola" fra Comune e Scuole dell'obbligo.

L'attività di orientamento per gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria 1° grado dell'Istituto Comprensivo S. D'Acquisto,inizia fin dal 1° anno con l'analisi attenta del Consiglio di Classe della Diagnosi Funzionale e la predisposizioni di attività che valorizzano le potenzialità dell'allievo sotto la guida del docente di sostegno che concorda con i docenti di classe la realizzazione di dette attività(grafico-pittoriche, musicali, motorie, esercitazioni pratiche/manuali, informatica).

I contatti con le famiglie e gli specialisti di riferimento, frequenti nel corso del triennio, si concretizzano nella individuazione del percorso scolastico ritenuto più idoneo alle potenzialità dell'allievo.

Fin dall'inizio della classe terza i docenti di sostegno con i genitori degli alunni prendono contatto con la/le Scuole Superiori individuata/e, valutando insieme al docente referente per l'integrazione degli alunni diversamente abili l'opportunità e la fattibilità della scelta.

L'alunno prende contatto diretto con l'Istituto verso cui è orientata l'iscrizione attraverso brevi inserimenti guidati e concordati dai docenti di sostegno(Scuola Secondaria 1°/ Scuola Secondaria 2°).

Per casi particolarmente significativi il progetto continuità prevede la possibilità di accompagnamento (per almeno due settimane), da parte del docente di sostegno della Scuola Secondaria 1°,dell'alunno nel nuovo Istituto Superiore(previo progetto concordato).

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'Istituto Comprensivo "Salvo D'Acquisto" accoglie alunni stranieri di varia provenienza .

E' quindi obiettivo primario della scuola creare percorsi adeguati all'integrazione e predisporre interventi di facilitazione, fondati sul riconoscimento e la valorizzazione delle diversità.

Il Collegio dei docenti, in base alla normativa vigente e alla necessità di uscire dalla logica dell'emergenza pianificando gli interventi, ha predisposto un **Protocollo di Accoglienza** per l'inserimento degli alunni stranieri.
Si tratta di uno strumento di lavoro flessibile e modificabile che:

- contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati

- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici

- traccia le diverse e possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Obiettivi

- favorire l'accoglienza
- favorire l'apprendimento della lingua italiana
- creare canali comunicativi extralinguistici
- facilitare i rapporti scuola-famiglia
- salvaguardare la cultura del paese d'origine e la propria identità etnica
- conoscere i valori delle diverse culture per favorire il rispetto reciproco.

L'istituto si avvale di strumenti e dispositivi di facilitazione (Commissione d'intercultura, scaffale interculturale, laboratori linguistici per l'insegnamento della lingua italiana,…) e dell'intervento di esperti (docenti formatori, facilitatori linguistici e mediatori culturali) messi a disposizione dall'Amm. Comunale di Parma nell'ambito del progetto in rete "Scuole e culture del mondo", con cui la scuola collabora già da alcuni anni.

Il progetto d'istituto propone interventi da attivare per favorire soprattutto l'inserimento di alunni neoarrivati :

1- laboratori linguistici di 1°(alfabetizzazione) e di 2° livello, per la scuola primaria e la sc. secondaria di primo grado

2- collaborazioni con i Mediatori Linguistico-Culturali

3- partecipazione a progetti/attività a carattere interculturale

4- corso di Italiano L2 (28 ore) per le mamme degli alunni stranieri dell'Istituto

VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ritiene che la valutazione del processo d'apprendimento-insegnamento debba:

- essere il più possibile tempestiva, trasparente e chiara a seguito di una consegna altrettanto chiara, completa e comprensibile;
- avere un valore formativo;
- considerare sempre il percorso di ciascuno;
- valutare la partecipazione, l'impegno, l'attenzione, l'interesse e l'organizzazione del lavoro;
- tenere conto dei progressi nell'acquisizione di contenuti e competenze (obiettivi trasversali e disciplinari);
- la valutazione degli alunni stranieri farà riferimento al documento stilato dalla Commissione Intercultura.

Il processo formativo si fonda sulla verifica ed autoverifica (in itinere) dei procedimenti didattici e dei progressi nell'apprendimento in sede di Consigli di classe, Interclasse, Intersezione, con scansione quadrimestrale.
La valutazione è effettuata individualmente dal docente e collegialmente dal team docenti e consiglio di classe. Si pratica:
− In ingresso, come analisi della situazione di partenza
− In itinere, come valutazione formativa, volta allo sviluppo di atteggiamenti meta cognitivi
− In uscita, come certificazione delle competenze conseguite.
Tenuto conto della *Storia dell'alunno* e degli obiettivi specifici di apprendimento, tutti gli insegnanti sono impegnati nel valutare gli obiettivi formativi, comportamentali e disciplinari dell'alunno e a verificare il suo grado di apprendimento.
Relativamente agli aspetti comportamentali, saranno oggetto di sistematica osservazione:
− i rapporti con i compagni;
− i rapporti con gli insegnanti;
− i rapporti con l'ambiente.
Verrà posta particolare attenzione all'osservazione e valutazione dell'impegno, della partecipazione, del metodo di lavoro, della maturazione socio-affettiva.
Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento, ogni singolo docente organizzerà verifiche sistematiche oggettive per misurare conoscenze e abilità in relazione all'attività didattica svolta ed osservazioni sistematiche e prove soggettive per valutare il grado di evoluzione rispetto ai livelli di partenza.
I dati raccolti attraverso le verifiche delle varie discipline e le osservazioni consentiranno la formulazione della valutazione dell'alunno.
Gli esiti della valutazione saranno comunicati alle famiglie tramite scheda di valutazione quadrimestrale, non solo per informarle, ma anche per condividere il raggiungimento degli obiettivi.
Sulla base degli esiti della valutazione periodica, l'istituzione scolastica predispone gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione della scuola è diventata una esigenza istituzionale e pedagogica. Le istituzioni legislative più recenti (L. 59/97 sull'autonomia scolastica) richiedono alla scuola di esplicitare e rendicontare la propria "offerta formativa" e di divenire capace di valutare se stessa in termini qualitativi.
La Scuola si è posta come obiettivo da raggiungere la qualità dell'Offerta formativa, attraverso analisi e riflessioni atte a riorganizzare e facilitare il lavoro degli operatori, a rafforzare la specificità di ogni scuola, per rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione generale dell'Istituto, rispondendo ai bisogni e alla soddisfazione dei propri utenti.
L'autovalutazione deve quindi essere intesa come capacità di monitorare i percorsi e di individuare gli indicatori di qualità, offrendo a tutti il conseguimento di obiettivi educativi e didattici ed evidenziando eventuali attitudini.
L'autovalutazione diviene, così, una strumento indispensabile per il miglioramento della qualità della Scuola unitamente ai risultati del Sistema di valutazione esterna - risultati prove INVALSI - e ai dati di "SCUOLA IN CHIARO"

FINALITA'

La valutazione della qualità dei servizio scolastico ha lo scopo di:

- conoscere, migliorare e promuovere le scelte di ogni scuola;
- acquisire informazioni per progettare miglioramenti (attraverso questionari per alunni, genitori, docenti e non docenti);
- rafforzare l'identità dell'Istituto;
- evidenziare gli aspetti positivi già conseguiti e quelli da potenziare;
- promuovere una riflessione sull'azione formativa;
- potenziare la collegialità e la responsabilità istituzionale ed etica di ogni insegnante
- favorire la qualità attraverso la progettazione di interventi migliorativi.

La verifica del piano avviene:

- in itinere, all'interno del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e all'interno delle singole commissioni di lavoro;
- in sede finale, nel C. dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto
- in itinere nelle attività della Commissione per la Valutazione d'Istituto e del Nucleo di Autovalutazione

Il piano è quindi concepito come uno strumento in evoluzione e si uniforma alle indicazioni di lavoro previste dal Progetto ministeriale VALES nel quale l'Istituto è inserito; nel corso dell'anno può essere soggetto ad integrazione e modifiche.

LA SICUREZZA

In base alla normativa D.LGS 81/2008, che tutela la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro, anche la scuola predispone misure di protezione individuale e collettiva, programma interventi di informazione e formazione necessari agli alunni per interiorizzare atteggiamenti di sicurezza nei vari momenti della loro vita quotidiana.

IL PROGETTO SICUREZZA

Il progetto nasce da due esigenze:
- Sensibilizzare gli alunni e il personale sulla necessità di attività di prevenzione e protezione dai rischi legati alla realizzazione delle diverse attività all'interno della scuola e dal verificarsi di eventi, quali fenomeni sismici o incendi.
- Adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro (in particolare il D.LGS 81/2008 e successive modifiche).

ATTIVITA'

Elaborazione di documenti di valutazione dei rischi (D.LGS 81/2008)
- Attività di informazione e formazione.
- Elaborazione di un piano di evacuazione rapida in seguito a situazioni straordinarie.
- Studio delle esigenze degli alunni in situazione di handicap.
- Individuazione e predisposizione di cartelli indicanti gli eventuali rischi presenti e le misure essenziali di sicurezza.
- Esposizione in tutte le scuole di planimetrie degli edifici, con l'indicazione dei materiali di pronto intervento disponibili in ogni locale o nelle immediate vicinanze.
- Individuazione di figure di riferimento in ogni plesso, che coordinino le operazioni di evacuazione dell'edificio.

Responsabile sicurezza Scuola dell’Infanzia

Responsabile sicurezza Scuola primaria Martiri Cefalonia

Responsabile sicurezza Scuola primaria Rodari

Responsabile sicurezza Scuola Secondaria di I grado Salvo D’Acquisto

Si effettueranno annualmente almeno 2 prove d'evacuazione rapida degli edifici, per verificare l'efficacia del piano e , se necessario, per apportare modifiche.
Il progetto Sicurezza sarà sottoposto a revisioni annuali, per evidenziare eventuali cambiamenti strutturali.

FORMAZIONE

La scuola dell'Autonomia passa attraverso la qualità dei soggetti che vi operano, pertanto, in conformità alle scelte orientative del Piano dell'Offerta Formativa, si promuovono attività di formazione che possano concorrere:

- al miglioramento scolastico;
- ad essere di supporto al percorso formativo degli insegnanti
- alla diffusione di positive innovazioni sia di carattere metodologico-didattico, sia di carattere organizzativo.

Il PIANO DI FORMAZIONE d'istituto quest'anno prevederà la partecipazione ad iniziative che risponderanno ai bisogni prioritari rilevati :

- Approfondimento e riflessione sui contenuti proposti dalle nuove " indicazioni per il curricolo"(settembre 2012),mediante la costituzione di gruppi di studio e di ricerca
- Corsi di formazione di base, di primo e secondo livello sull'uso delle tecnologie informatiche applicate alla didattica
- Corsi di formazione per acquisire competenze sempre più specifiche sia per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 per lo studio, sia per la valutazione dei percorsi individualizzati di apprendimento per essi realizzati (PDP)
- Corsi di formazione previsti dalla normativa sulla sicurezza
- Corsi di formazione per la didattica speciale per DSA
- Corso di formazione per docenti, educatori e genitori sull'educazione alle regole
- Sportello di consulenza psico—pedagogico ai docenti e ai genitori da parte di un psicologo.

INTEGRAZIONE COL TERRITORIO

L'Istituto collabora col territorio attraverso una ricca rete di rapporti con gli Enti Locali , i Servizi Sociosanitari, Cooperative Onlus, Associazioni culturali e di volontariato, Società sportive, Università e gli Uffici Scolastici Territoriali
Le collaborazioni si effettuano con :

- Comune e Provincia di Parma, Regione E.R.
- Università di Parma, di Reggio E.-Modena
- Reti di Scuole aderenti a Progetti comuni
- USP Parma - USRER
- AUSL
- Servizi Sociali territoriali
- Istituzione Biblioteche Civiche
- Gruppo formazione, consulenza,coaching "KALOI"
- AIDO
- Consorzio di solidarietà sociale
- Forum Solidarietà
- UISP Parma
- Società Volley Alga
- Società Handball
- Parmalat Scuola- Giocampus

- Gruppo Scuola Coop. Onlus s.r.l.
- Eidè Coop. Onlus
- Associazione Bibliomondo
- Associazione Montanara Insieme
- Associazione Da qui a là
- Associazione culturale Teatro Europa
- Associazione Ballando sul mondo
- Associazione di promozione sociale Eos
- Circolo culturale Artisti onlus
- Circolo Anziani Montanara
- Istituti di istruzione secondaria di II grado
- Servizi Sociali Territoriali

Ad esemplificazione di un'azione realizzata in collaborazione sinergica col territorio si riporta di seguito l'abstract del Progetto **"Con-cittadini: le regole……..perchè ?"**

Soggetti aderenti:

Denominazione	N.ro ragazzi	N.ro adulti	Referente	Indirizzo	Telefono	Mail
11 classi : 3 classi Scuola Prim. "Rodari" 4 cl. Sc. Prim. "Martiri di Cefalonia" 4 cl. Sc. Sec. "Salvo D'Acquisto"	140 circa	15/16	Dirigente Scolastico	Cfr.dati Istituto		
Centro di Aggregazione Giovanile Montanara - Comune + Engioi S.p.a	"	3	Andrea Corsini	Via Pelicelli 13/a Parma	0521/ 1910898 345 2519069	cgmontanara @grupposcuola.it
Gruppo Scuola Coop.Soc. a r.l. Onlus	"	3	Andrea Corsini	Via Mafalda di Savoia 15/b Parma	0521/244855	cooperativa@ gruppo scuola.it
Comune di Parma - Parma Infanzia (Progetto Teseo)	"	2	Prof. G.Pederzani (Scuola) + S.Sirocchi (Comune PR Centro Studi)	Cfr. dati scuola		
Centro per le	"	4	Dott.	B.go San	0521235693	

famiglie - Comune di Parma			S.Ostini Dott. F.Mazzeo	Giuseppe 32/A		
Associazione BIBLIOMONDO-Famiglie Volontarie APS	“	3	Vanja Passerini	Via Torrente Bardea 7	333 4505309	
Assemblea Legislativa	“	1	Consigliere Regionale - Dott. Gabriele Ferrari	Parma		

Tema individuato: Responsabilità e regole :….. perché ?
Bambini ,ragazzi ,giovani,genitori,insegnanti e volontari in dialogo alla ricerca di nuove prossimità e alleanze

Abstract progetto:

Il progetto nasce

a)dal bisogno condiviso degli <u>adulti significativi</u> della relazione pedagogica (insegnanti-famiglie-educatori-volontari)

- di ritrovare linguaggi comuni,
- di rinsaldare l’alleanza educativa nella comunità di riferimento(Quartiere Montanara-Comune di Parma),
- di rinforzare il Patto di corresponsabilità
- di attuare pratiche condivise e collaborative
- di sostegno alla genitorialità nel rapporto scuola-famiglia

sul tema delle Regole e della loro percezione e interiorizzazione (non solo nei bambini e nei ragazzi ma anche tra gli stessi adulti);

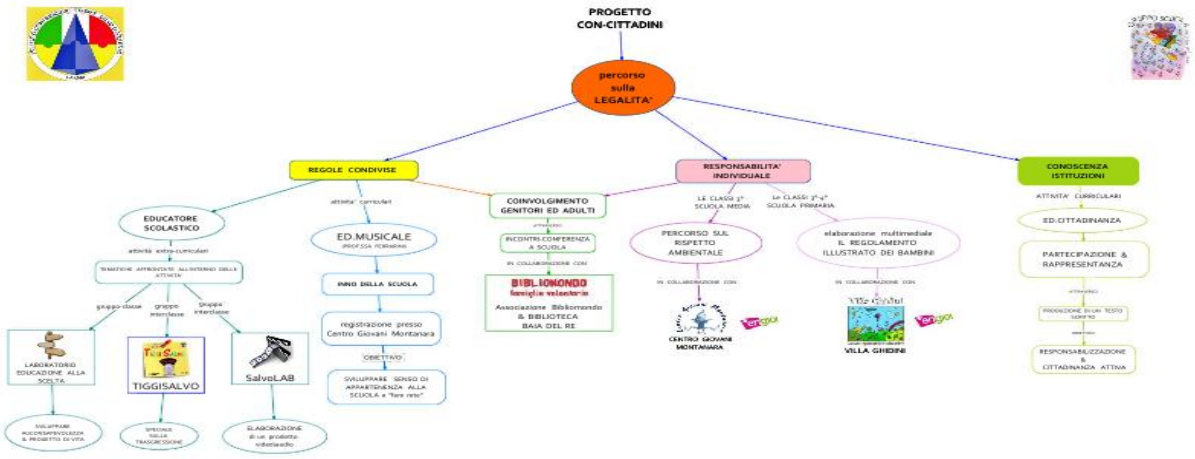
b) <u>dal bisogno dei bambini e dei ragazzi</u> di scoprire o riconoscere attraverso percorsi esperienziali diretti il senso profondo , l’utilità e la bontà delle regole nei diversi momenti della loro vita relazionale e partecipativa (i segnalatori di questo bisogno sono stati rinvenuti nelle crescenti difficoltà relazionali che si riscontrano nei gruppi-classe , nella crescita di conflittualità poco controllata, nel disorientamento rispetto a regole differenti e contrastanti tra loro , nella percezione molto blanda della prescrittività della regola, nella facilità con cui gli alunni incorrono in comportamenti trasgressivi senza averne consapevolezza, ecc.) .

In un percorso complesso che metterà in gioco l’intera Comunità Educante si prevede di realizzare :

- nelle <u>scuole primarie</u> l’elaborazione da parte dei bambini di un e-book (power-point) che vorrebbe essere il Regolamento illustrato dei bambini e incontro finale del Consigliere G. Ferrari per presentazione prodotto e intervista dei bambini al Consigliere;
- nella <u>scuola secondaria di I grado</u> 1)un laboratorio di orientamento (autoconsapevolezza); 2) la produzione di un cortometraggio(con probabile pezzo rap) sul tema della trasgressione giovanile; 3) l’attivazione di un TGSalvo(radioweb) periodico; 4)attività di ed. musicale -coro- con produzione dell’inno della scuola; 5) attività curriculare di ed. alla cittadinanza con incontro finale col Consigliere Gabriele Ferrari

- per genitori ed adulti coinvolti o interessati incontri-conferenza sul tema con l'intervento di esperti e collaborazione o partecipazione diretta all'attuazione di percorsi mirati di sostegno alla genitorialità nel rapporto scuola-famiglia

MAPPA DELLE AZIONI PREVISTE



La presente mappa è da integrare con alcune azioni neo concertate ovvero: nella colonna "Coinvolgimento genitori ed adulti" , intervento del Centro per le famiglie del Comune di Parma con 3 incontri mirati di sostegno alla genitorialità nel rapporto scuola-famiglia rispetto al tema dell'educazione al senso del limite e delle regole; nella stessa sezione saranno precisati i nomi degli esperti che interverranno negli incontri-conferenza non appena si acquisiranno le disponibilità degli interpellati; trasversalmente alle azioni previste sulle classi dei diversi ordini, si deve aggiungere un incontro finale col Consigliere Regionale Dott. Gabriele Ferrari ; è in ipotesi la visita all'Assemblea Legislativa per le classi terze della scuola secondaria di I grado.
Nella mappa non è visualizzata la parola-chiave "partecipazione": poiché tutte azioni sono impostate secondo modalità di partecipazione attiva dei soggetti coinvolti ,essa non è da pensarsi come obiettivo-contenuto a sé stante , ma come sfondo integratore di tutte le azioni in quanto costituisce il principio informatore di tutte le prassi: l'obiettivo della partecipazione attiva ,più che insegnato, dovrebbe essere praticato e vissuto attraverso le sequenze di lavoro previste nelle diverse sezioni del progetto: non lo diciamo , cerchiamo di agirlo !

INDICE

- Premessa pag. 2
- Logo d'Istituto pag. 3
- Contesto ambientale pag. 3
- Finalità e principi pag. 4
- Funzionigramma pag. 6
- Organigramma pag.10
- Scuola dell'Infanzia "Zanguidi" pag.12
- Scuole Primarie "Martiri di Cefalonia"e"Rodari" pag.14
- Scuola secondaria di I grado "Salvo D'Acquisto" pag.17
- Continuità dei processi educativi pag.22
- Promozione dell'agio e DSA pag.23
- Integrazione degli alunni diversamente abili pag.23
- Integrazione degli alunni stranieri pag.24
- Valutazione pag.25
- Valutazione d'Istituto pag.26
- Sicurezza pag.27
- Formazione pag.28
- Integrazione col territorio pag.28
- Indice pag.32